

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	Thermacell Butane Cartridge
Numero di identificazione	649-202-00-6 (Numero d'indice)
Numero di registrazione	-
UFI:	8173-007P-P009-8J66
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	C-15

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Bombola del gas.
Usi sconsigliati	Usare esclusivamente in base alle indicazioni sull'etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	Thermacell Europe AB
Indirizzo	Skärhammsgatan 30 41674 Göteborg Svezia
Sito web	www.thermacell.com
Numero telefonico di chiamata urgente	CHEMTREC: +1-703-527-3887 CCN 19760

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).
------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici		
Gas infiammabili	Categoria 1A	H220 - Gas altamente infiammabile.
Gas sotto pressione	Gas liquefatto	H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Gas di petrolio, liquefatti

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

P377 In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.

Immagazzinamento

P410 + P403 Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

Smaltimento

Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Può sostituire l'ossigeno e causare il rapido soffocamento. Il contatto con gas liquefatti può causare lesioni da freddo e congelamento.

Questa sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione come vPvB / PBT del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Gas di petrolio, liquefatti	100	68476-85-7 270-704-2	-	649-202-00-6	
Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280					U,K,S

Costituenti

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
N-butano	≤ 60	106-97-8 203-448-7	-	601-004-01-8	
Isobutano	≤ 40	75-28-5 200-857-2	-	601-004-01-8	
Propano	≤ 1	74-98-6 200-827-9	-	601-003-00-5	
1,3-butadiene	< 0,1	106-99-0 203-450-8	-	601-013-00-X	#
Zolfo	≤ 150 ppm	7704-34-9 231-722-6	-	016-094-00-1	

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Nota U (tabella 3.1): Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Nota K - La classificazione armonizzata di una sostanza come cancerogena o mutagena non si applica poiché la sostanza contiene 1,3-butadiene (EINECS n. 203-450-8) in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

Nota S: Tale sostanza può non richiedere un'etichetta conforme all'articolo 17 (cfr. sezione 1.3, allegato I) (tabella 3.1). Tale sostanza può non richiedere un'etichetta conforme all'articolo 23 della direttiva 67/548/CEE (cfr. sezione 8, allegato VI della direttiva) (tabella 3.2).

Commenti sulla composizione

Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.
Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Il personale di pronto soccorso deve essere consapevole dei rischi durante le operazioni di soccorso. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

Cutanea	È poco probabile a causa della forma del prodotto. Se si verifica congelamento, immergere l'area coinvolta in acqua calda (senza superare i 105°F/41°C). Tenere immersa da 20 a 40 minuti. Chiedere immediatamente assistenza medica.
Contatto con gli occhi	È poco probabile a causa della forma del prodotto. Se si verifica congelamento, sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua tiepida (a temperatura non superiore a 41 °C) per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Contattare immediatamente un medico se i sintomi persistono o si verificano dopo un lavaggio.
Ingestione	Questo materiale è un gas nelle normali condizioni atmosferiche e l'ingestione è poco probabile.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	L'esposizione a gas in rapida espansione o a vapori di gas liquidi può causare il congelamento ("ustione da freddo"). Un'esposizione molto elevata può provocare soffocamento da mancanza di ossigeno. I sintomi possono includere perdita di mobilità/coscienza. L'infortunato potrebbe non essere consapevole dell'asfissia. L'asfissia può provocare perdita di coscienza senza preavviso e con una rapidità tale che l'infortunato potrebbe essere incapace di proteggersi.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	L'esposizione può aggravare i disturbi respiratori preesistenti. Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Gas altamente infiammabile. Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Gas altamente infiammabile. Può formare miscele esplosive con l'aria. Il gas può percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. Durante un incendio vengono rilasciati prodotti di combustione pericolosi che possono includere: Anidride carbonica.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere o isolare tutte le sorgenti d'ignizione. Non spegnere l'incendio di una fuoriuscita di gas a meno che la fuoriuscita non possa essere contenuta. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Non dirigere l'acqua sulla fonte della perdita o dispositivi di sicurezza poiché potrebbero verificarsi fenomeni come la formazione di ghiaccio. Allontanarsi immediatamente al suono del dispositivo di ventilazione o nel caso di cambiamento di colore delle vasche dovuto al fuoco. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Stare lontano dalle aree basse. Molti gas sono più pesanti dell'aria e si disperdono sul pavimento andando a raccogliersi in aree circoscritte (fognature, seminterrati, cisterne). Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
Per chi interviene direttamente	In caso di perdite, evacuare tutto il personale finché l'impianto di aerazione non ripristini la concentrazione di ossigeno a livelli di sicurezza. Non va intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza formazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Stare lontano dalle aree basse. Il personale di pronto intervento deve indossare un autorespiratore. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Se possibile, ruotare i contenitori in maniera tale da fare fuoriuscire gas anziché liquido. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Contenuto in pressione. Non forare o incenerire il contenitore. Non esporre al calore. Proteggere i contenitori da eventuali danni. Utilizzare esclusivamente attrezzature con le corrette specifiche e che siano adeguate a questo prodotto, alla sua pressione di erogazione e alla temperatura. Contattare il proprio fornitore del gas in caso di dubbi. Non entrare in aree di stoccaggio o spazi confinati non adeguatamente ventilati. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. La concentrazione di ossigeno non dovrà scendere sotto il 19,5% al livello del mare (pO₂ = 135 mmHg). Può richiedersi ventilazione meccanica o ventilazione di scarico localizzata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in luogo ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono essere risigillati con cura e tenuti verticali per impedire perdite. I contenitori immagazzinati devono essere sottoposti a controlli periodici per verificarne le condizioni generali e l'eventuale presenza di perdite. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Bombola del gas

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166. Applicabile soltanto per gli impianti industriali.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Usare guanti con tempo di permeazione di 15 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.6 mm. Applicabile soltanto per gli impianti industriali.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti. Applicabile soltanto per gli impianti industriali.

Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Indossare bombole ad ossigeno a pressione positiva (SCBA) Controllare con i fornitori degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Applicabile soltanto per gli impianti industriali.

AVVERTIMENTO! I respiratori di purificazione dell'aria non proteggono i lavoratori in atmosfere con ossigeno insufficiente.

Pericoli termici

Il contatto con gas liquefatto può provocare congelamento e in alcuni casi danni ai tessuti. Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. Applicabile soltanto per gli impianti industriali.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Gas.
Forma	Gas compresso liquefatto.
Colore	Incolore.
Odore	Odore lievemente fastidioso.
Soglia olfattiva	Non determinato.
Punto di fusione/punto di congelamento	< -180 °C (< -292 °F)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	-1 °C (30,2 °F) (@ 1013 hPa)
Infiammabilità	Gas altamente infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	8,5 % (@ 1013 hPa)
Limite di esplosività – superiore (%)	1,44 % (@ 1013 hPa)
Punto di infiammabilità	-40 °C (-40 °F)
Temperatura di autoaccensione	410 °C (770 °F) (@ 1013 hPa)
Temperatura di decomposizione	Non applicabile, il prodotto non è instabile.
pH	Non applicabile. Non applicabile, il materiale è non solubile in acqua.
Viscosità cinematica	Non applicabile per la forma del prodotto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	< 0,1 % Non solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	La proprietà non è stata misurata.
Tensione di vapore	345 kPa (20 °C (68 °F))
Densità e/o densità relativa	
Densità	563 kg/m ³ (Fase liquida)
Densità relativa	La proprietà non è stata misurata.
Densità di vapore	2 (Aria=1) (15 °C (59 °F))
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile per la forma del prodotto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	La proprietà non è stata misurata.
Formula molecolare	UVCB
Viscosità	Non applicabile per la forma del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Reagisce violentemente con ossidanti forti, nitriti, cloruri inorganici, cloriti e perclorati, con pericolo di incendio ed esplosione.
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali di temperatura e nell'uso consigliato.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Alogeni. Nitrati. Nitriti. Cloriti. Cloruri inorganici. Perclorati.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica di questo prodotto può generare monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Alte concentrazioni: Pericolo di soffocamento (asfissiante): se accumulato in concentrazioni tali da ridurre l'ossigeno al di sotto dei livelli di respirazione sicura. L'inalazione di concentrazioni elevate di può provocare vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coscienza. L'inalazione continuata può determina incoscienza.

Cutanea Il contatto con gas liquefatti può causare lesioni da freddo e congelamento.

Contatto con gli occhi Il contatto con gas liquefatti può causare lesioni da freddo e congelamento.

Ingestione Questo materiale è un gas nelle normali condizioni atmosferiche e l'ingestione è poco probabile.

Sintomi L'esposizione a gas in rapida espansione o a vapori di gas liquidi può causare il congelamento ("ustione da freddo"). Un'esposizione molto elevata può provocare soffocamento da mancanza di ossigeno. I sintomi possono includere perdita di mobilità/coscienza. L'infortunato potrebbe non essere consapevole dell'asfissia. L'asfissia può provocare perdita di coscienza senza preavviso e con una rapidità tale che l'infortunato potrebbe essere incapace di proteggersi.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non si prevede che abbia tossicità acuta.

Dati tossicologici

Costituenti	Specie	Risultati del test
Propano (CAS 74-98-6)		
<u>Acuto</u>		
Inalazione		
Gas		
CL50	Ratto	> 80000 ppm, 15 Minuti
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Pericolo in caso di aspirazione	Non rilevante a causa della forma del prodotto.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni L'esposizione protratta per un lungo periodo di tempo può avere effetti sul sistema nervoso centrale.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non si ritiene che il prodotto sia nocivo per l'ambiente.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
N-butano (CAS 106-97-8)	2,89
Isobutano (CAS 75-28-5)	2,76
Propano (CAS 74-98-6)	2,36
1,3-butadiene (CAS 106-99-0)	1,99
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione come vPvB / PBT del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
12.7. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Smaltire secondo le norme applicabili.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	16 05 04* Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Utilizzare il contenitore fino allo svuotamento. Non smaltire alcun contenitore non vuoto. I contenitori vuoti hanno un vapore residuo che è infiammabile ed esplosivo. I cilindri vanno svuotati e restituiti ad un punto di raccolta dei rifiuti pericolosi. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Smaltire secondo le norme applicabili.
Precauzioni particolari	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN2037
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1
Nr. pericolo (ADR)	-
Codice delle restrizioni nei tunnel	D
14.4. Gruppo di imballaggio	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
	Esente da classificazione ai sensi della disposizione speciale 191.
RID	
14.1. Numero ONU	UN2037
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1

- 14.4. Gruppo di imballaggio** -
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Esente da classificazione ai sensi della disposizione speciale 191.

- ADN**
- 14.1. Numero ONU** UN2037
14.2. Nome di spedizione dell'ONU RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio -
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Esente da classificazione ai sensi della disposizione speciale 191.

- IATA**
- 14.1. UN number** UN2037
14.2. UN proper shipping name Receptacles, small, containing gas or gas cartridges (flammable), without release device, not refillable
14.3. Transport hazard class(es)
Class 2.1
Subsidiary risk -
Label(s) 2.1
14.4. Packing group -
14.5. Environmental hazards No
ERG Code 10L
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Containers less than 1 kg shipped as Limited Quantity.

- IMDG**
- 14.1. UN number** UN2037
14.2. UN proper shipping name RECEPTACLES, SMALL, CONTAINING GAS (GAS CARTRIDGES) without a release device, non refillable
14.3. Transport hazard class(es)
Class 2
Subsidiary risk -
14.4. Packing group -
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No
EmS F-D, S-U
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Exempt from classification under Special Provision 191.

- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Gas di petrolio, liquefatti (CAS 68476-85-7)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Gas di petrolio, liquefatti (CAS 68476-85-7)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Gas di petrolio, liquefatti (CAS 68476-85-7)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche.

Gli elementi dell'etichetta elencati al paragrafo 2.2 possono essere omessi dall'etichetta di confezioni di capacità inferiore a 125 ml.

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Uno o più componenti della miscela non sono elencati negli inventari EINECS o ELINCS.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MAC: Maximum Allowed Concentration, concentrazione massima consentita

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica
EPA: AQUIRE database
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità
Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene
NLM: Database delle sostanze pericolose

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La sostanza è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Thermacell Repellents, Inc. non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.